

Milan e Lazio tandem di testa mentre il Pisa è proiettato nella rincorsa

Castagner recrimina e Rota si compiace

FERRARA — Tiene banco, a fine partita, negli spogliatoi, la paternità del gol spallino. Ilario Castagner, un poco cruciatto per come sono andate le cose in campo, lo attribuisce a una deviazione di Spinozzi che ha messo fuori causa il portiere capitolino Moscatelli gettatosi dalla parte opposta.

Di parere contrario il collega spallino, che tiene subito a puntualizzare che la sua squadra ha ampiamente meritato il pareggio, anche se effettivamente le occasioni per la squadra di Castagner sono state di più e anche molto pericolose.

Segna Viola, poi Castronaro (complice Spinozzi) pareggia: 1-1

Capolista lanciata, ma la Spal non è da meno

Sostanzialmente bilanciate le prestazioni delle contendenti, anche se la compagine ospite ha rivelato un'impostazione e spunti di gioco di maggior interesse

MARCATORI: Viola (L) al 41' del p.t.; Castronaro (S) al 5' della ripresa. SPAL: Rezi; Oglitari, Ferrari; Castronaro, Albiero, Miele; Glau, Rampanti (dal 6' della ripresa Brill), Bergossi (dal 28' della ripresa Gabriellini), Tagliaferrì, Grop. (In panchina: Cavali, Cavasini, Domini).

FERRARA — La tipica partita che sul traguardo accoglie tutto e il contrario di tutto; ci stanno i lamenti di Castagner sulla fortuna della Spal, ma altrettanto spazio trova l'ironia di Titta Rota quando augura al collega identica sorte ogni domenica per vincere sicuramente il campionato.

A tre cilindri Bigon, a due e mezzo Stefano Chiodi che ha patito l'arcigna puntualità di Miele, meno frequenti e impetuosi del solito le scorribande di Citterio, impresse le rabbiose conclusioni di un Sanguin tuttavia utile nella fascia centrale con l'ottimo Viola e Mastropasqua, ma ciononostante la squadra nel suo insieme ha soddisfatto. Quadrata, equilibrata, in

crecendo d'esperienza e probabilmente di rendimento, senza in cambio sperperare energie. Non le nuocerebbe un pizzico di convinzione in più e di timore in meno. Può darsi che la randelata con la quale Castronaro (con la collaborazione di Spinozzi) ha riportato la Spal sui binari di un onesto pareggio abbia suggerito prudenza a Viola e colleghi.

Un comportamento istintivo, anche comprensibile. E tuttavia, contro una Spal che proprio in capo a quell'episodio aveva dovuto rinunciare forzatamente a Rampanti, mostrando subito limiti organizzativi e offensive rare e soprattutto velleitarie, il Lazio avrebbe dovuto lasciare, e magari premere, il piede sull'acceleratore. Opinioni: è questa partita, l'abbiamo detto, ospita generosamente i pro e i contro.

C'è, ad esempio, all'intervallo un confronto sostanzialmente gradevole, battagliato con cavalleria malgrado le insidie di un terreno zuppo di pioggia, aveva annotato una testa di vantaggio per la Lazio. E chi, invece, contestava tale opinione, perché se la squadra romana aveva centrato la traversa con Greco al 26' e battuto Renzi al 41' con un eccellente pallonetto di Viola, lasciando apprezzabili referenze, la Spal aveva minacciato i rivali con Tagliaferrì (forte tiro respinto in angolo da Moscatelli), con Grop (formato dal portiere con un'uscita a metà area) e anche con l'attivo Gianì (scivolato su se stesso e palla-gol mancata un attimo prima della prodezza di Viola, favorita all'inizio di una indecisione di Ferrari e Albiero).

Le cose a posto, come dicevamo, le metteva Castronaro (complice Spinozzi) pareggiando la situazione al 5' della ripresa. Restavano le ultime, ma sempre più caute, operazioni offensive dei laziali animate da Greco, Citterio e Mastropasqua. Inutile: il pareggio era già inchiodato.

Giordano Marzola

Impatta col Vicenza un Monza più vivace del solito (2-2)

MARCATORI: nel secondo tempo: al 5' Tesei (V); al 10' Monelli; al 44' Acanfora, su rigore; al 46' Zanini. MONZA: Cavallari; Motta, Viganò; Acerbie (dal 77' Acanfora), Stanzione, Palvachini (dal 54' Mastalli); Massaro, Maselli, Monelli, Rocco, Ferrari. 12 Marconelli; 13 Giano; 16 Tenti. VICENZA: Galli; Bottaro, Cattelan; Zaccchini (dal 46' Zanini), Leonarduzzi, Carra; Sandrali, Tosetto, Vagheggi (dal 59' Erba), Briacchi, Rosi. 12 Bianchi; 14 Bombardi; 16 Sereca. ARBITRO: Bianchiardi di Siena.

Il Monza, schierato con l'ennesima formazione inedita, è parso subito energico e deciso. Finalmente capace di completare le combinazioni offensive nei primi venti minuti si è fatto ripetutamente pericoloso con l'esordiente Acerbie, Massaro e Monelli. Poi, pur controllando il gioco, ha perso lucidità ed il Vicenza ha potuto portare più avanti i centrocampisti. Dopo cinque minuti del secondo tempo i veneziani andavano in vantaggio: Tosetto, giunto di slancio al limite dell'area, approfittava di un «liscio» di Stanzione e metteva in rete. La tradizionale «pugnata» dell'ex il Monza reagiva con ordine allargando molto il gioco sulle fasce laterali. E da una punizione battuta da Rocco, sulla destra del portiere vicentino, veniva il pareggio al 55': Massaro saltava bene e di testa mandava la palla sulla traversa, interviene Monelli e segna. Tre minuti dopo l'arbitro manda, per somma di ammonizioni negli spogliatoi, Bottaro il fallace «custode» di Monelli.

Vince il Verona dopo sette mesi di astinenza: 2-0 sul Pescara

MARCATORI: Scaini al 42' del primo tempo; Odi al 3' della ripresa. VERONA: Conti; Odi, Fedele; Pisanterelli, Gentile, Tricella; Guidolin (dal 27' s.t. Ioriat), Franzot, D'Ottavio (dal 33' s.t. Veneturi), Scaini, Capuzzo. 12 Palerri, 13 Roveri, 15 Giglio. PESCARA: Paganelli; Romel, Essepì; D'Alencastro, Prestanti, Taddei; Silve, Boni, Trevisanello, Nobili (dal 1' s.t. Cerilli), Di Michele (dal 33' s.t. Livello), 12 Pacchiarotti, 13 Arco, 14 Pellegrini. ARBITRO: Prati di Parma.

Il Verona ha fatto capire subito di volere la vittoria ad ogni costo e al 19' ha scosso il legno alla destra di Paganelli, sfruttando un vuoto improvvisamente nella retroguardia avversaria. Capuzzo ha ricreato un appoggio corto di Scaini, ha saltato il libero Taddei e ha fondato una diagonale stampanti sul palo. Il Verona preme con buona volontà ma poca precisione nella prima mezz'ora, accusando al solito, le scarse penetrazioni del tandem D'Ottavio-Capuzzo. Ma il Pescara, che gioca chiaramente per limitare i danni e ottenere il pareggio, è fragile in difesa e capitola al 42'. Scaini obbliga in angolo il portiere con una gran botta su punizione: sul calcio dalla bandierina si crea una mischia in area, che si conclude con il tiro vincente dello stesso Scaini, dopo una conclusione respinta di Gentile. All'inizio della ripresa il Verona chiude il conto dopo tre minuti. Segna un terzino, Odi, al termine di una perfetta triangolazione in area con Capuzzo. Il Pescara non sfrutta la palla gol a sua disposizione al 4' con Di Michele, e poi non riuscirà più a riaprire la partita.

Irresistibile Rimini rifila al Lecce una secca quaterna

MARCATORI: al 17' Saltutti, al 31' Saltutti, al 42' Mazzoni. Nel secondo tempo al 23' Bilardi. RIMINI: Petrovic; Merli, Baccilli; Mazzoni; Favero, Parlati; Saltutti (dal 13' s.t. Traldi), Bielli, Bilardi (dal 24' s.t. Sartori), Demattè, Chiarugi (dal 12' Bertoni), 13. Stoppani, 14. Baldoni, 15. Sartori, 16. Traldi. LECCE: De Luca; Gardimano, Lorusso; Manzi (dal 1' s.t. Maraglio), Grezzani (dal 32' p.t. Bruno) Miceli; Camillo, Imbrota, Bracciani, Re, Magistrelli (12. Vannucci, 13. Bonera, 14. Bruno, 15. Maraglio, 16. Stagnetti). ARBITRO: Palreote di Torino.

La cronaca: al 17' Saltutti raccoglie un pallone sulla tre quarti e senza attendere aspetta in pieno i piedi del palo; la palla cade in soprappioggia; Saltutti che la infila dentro. Al 31' da un angolo della sinistra si distingue Donatelli, la palla arriva in area, si accende una mischia; da terra Saltutti tira abilmente di sinistro il pallone in rete. 42': Chiarugi penetra una stupenda punizione verso l'area avversaria; piomba come un falco Mazzoni che di piatto scavalca il portiere spodendo il pallone rete. Nella ripresa al 23' lodevole azione di Sartori che da tre quarti di campo «taglia» bene per Bilardi che salta il portiere e segna a porta squadrata.

Il lungo monologo del Varese frutta solo P1-1 col Catania

MARCATORI: nel p.t. al 36' autore di Cecili (V); al 41' Masti (V). VARESE: Rigamonti; Vianezzi, Braghia; Tommasoni (al 14' del s.t. Tressoldi), Cecili, Cerantolo; di Giovanni, Salvadè, Masti, Facchini (al 33' del s.t. Turchetta), Dato. CATANIA: Sorrentino; Labrocca, Salvatori; Casale, Raimondi, Croci; Castagnoli (al 37' della ripresa Arrubini), Barisani, De Falco (al 36' Baccaro), Morra, Piga. ARBITRO: sig. Castaldi, Chieti.

È arrivato al 41', sempre nel primo tempo, su azione da manuale fra Facchini e Salvadè, centro perfetto della mezzala varesina e Masti scaraventava in rete da pochi passi senza che l'incolpevole Sorrentino potesse intervenire. Il portiere catanese aveva già salvato la sua porta al 13' su Salvadè, secondo a valanga e respingendolo con il piede al ripetersi al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al 28' su colpo di testa di Braghia dopo calcio d'angolo, respingendo d'istinto di pugno un pallone destinato in fondo alla rete. Nella ripresa sulla di mezzala, salvo un rigore negato al Varese al 5' per atterramento di Di Giovanni ed un palo di Dato al 36'. Il Varese ha giocato bene mezz'ora, dopo si è disamorato e la mancanza di un vero contrattacco e la tattica del Varese (il gioco si ripropone al 1' e al 10' di Di Giovanni e al 25' su tiro di Facchini con due belle parate, ma la sua prodezza la faceva al